L'antropologia non è un arnese inutile nell'attuale contesto delle imprese tartassate da una crisi di cui ancora non si intravede la fine. Non è uno strumento miracoloso, è semplicemente una guida che consente di vivere come uomini consapevoli e, perciò, capaci di scegliere e decidere.
La particolare metodologia scelta consiste nel raccontare la storia di un manager di successo che via via va rimettendo in discussione le idee e i modelli ricevuti nella sua formazione accademica e poi nella sua carriera e, attraverso la narrazione che un professore di *business school* farà, in un rapporto continuativo con lui, emergeranno vizi e virtù e problematiche che ne derivano, e a cui i diversi interventi cercheranno di dare risposta.

Gli incontri si svolgeranno di sabato, secondo il seguente orario:

13.30 Pranzo > **14.15** *Get together* > **15.15** Lezione > **16.00** Caso

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Intero corso: Euro 300
Singolo incontro: Euro 70

da versare tramite bonifico bancario sul seguente conto corrente:
IT 15 V 02008 16910 000300413857
Beneficiario: Associazione ARCES – Residenza ALCANTARA
Causale versamento: partecipazione agli incontri su "La Vita nell'Impresa"

SEDE DEGLI INCONTRI
Mazzoleni Benessere s.r.l.
Via Leopoldo Franchetti, 10
95045 **Misterbianco (CT)**
tel. +39 095 758 1511

L'**ALTA SCUOLA ARCES** nasce dal desiderio di creare un nuovo polo di sviluppo strategico e di collegamento tra il sistema formativo e quello produttivo per la promozione della crescita e dell'occupazione, anche in chiave di rilancio delle risorse reali del territorio. Costituisce il punto di arrivo di un lungo percorso intrapreso da ARCES negli anni, volto alla formazione di nuove figure professionali che, attraverso la capacità di interpretare gli elementi del territorio, vogliono concorrere alla salvaguardia delle identità locali e ad uno sviluppo economico della Sicilia.
L'aspirazione dell'Alta Scuola è promuovere l'eccellenza professionale nell'ambito manageriale, mantenendo un *focus* attento sulla dimensione etica e valoriale del lavoro e coltivando una vocazione internazionale.

L'Alta Scuola vuole sviluppare alcune linee formative coerenti con le caratteristiche locali e capaci di dare risposte ai fabbisogni delle persone. In questo senso dà priorità al collegamento con le aziende per assicurare concretezza ed efficacia alla formazione e contribuire alla creazione di qualificate opportunità di lavoro.

Gli ambiti prioritari di intervento sono stati individuati nei seguenti settori:

Beni Culturali, Turismo ed Accoglienza > Pubblica Amministrazione > Sanità > ICT > Artigianato > Agroalimentare e Pesca

www.arces.it

Alta Scuola
ARCES

ALCANTARA

LA VITA NELL'IMPRESA:
RISCHI OPPORTUNITÀ SCELTE

Catania, novembre 2013_aprile 2014

Incontri per Imprenditori

23 novembre 2013

L'ANTROPOLOGIA NELL'IMPRESA

Luis Romera, Professore Ordinario di Metafisica, Facoltà di Filosofia, Pontificia Università della Santa Croce

Si vogliono individuare della "basi antropologiche" – ovvero una spiegazione coerente della persona umana che tenga conto della sue capacità cognitive e volitive in ordine al raggiungimento di fini convenienti alle esigenze del suo essere – su cui poter sviluppare una riflessione più profonda della mera constatazione. Sarà necessario eseguire un movimento di andata e ritorno fra il concreto (i fatti) e la generalizzazione o universalizzazione, cioè un livello scientifico che consenta di capire i fenomeni comuni ad altre situazioni analoghe e il successivo approfondimento verso le cause.

14 dicembre 2013

LA PERSONA E IL MANAGER I. LA SVOLTA DI MARCO: LA CRISI PERSONALE

Jennifer Miller, Direttrice degli Studi e Ricercatrice, Centro di Ricerca Markets, Culture and Ethics

Marco va a trovare, quasi per caso, un suo professore della business school. Confida il suo malessere vitale e scopre che non è infrequente questo suo stato e, per di più, che non ci sono soluzioni pronte all'uso. Si accorge, inoltre, con preoccupazione, che molti altri come lui – con professioni brillanti – sono insoddisfatti.

11 gennaio 2014

LA PERSONA E IL MANAGER II. IL SECONDO COLLOQUIO: CRISI PERSONALE ED INCIDENZA FAMILIARE

Juan Andrés Mercado, Professore Associato di Storia della Filosofia Moderna, Facoltà di Filosofia, Pontificia Università della Santa Croce

Il brevissimo testo che ci aggiorna sulla situazione di Marco spiega come, malgrado il proposito di tornare dal suo ex professore, il protagonista lo va a trovare soltanto dopo più di cinque mesi e questo su iniziativa del professore stesso. Marco riconosce che non si è dato da fare per correggere gli eccessi del suo ritmo di lavoro. Appare con forte evidenza che la sua situazione incide sulla vita degli altri, a cominciare da sua moglie.

8 febbraio 2014

LA PRUA INTELLIGENTE DELL'AGIRE

Ugo Papagni, Head of Management Department, CONSEL

Nella vita di Marco si nota l'assenza della capacità di armonizzare tra loro esigenze diverse. Marco dovrebbe imparare a vivere prudentemente, che è tutt'altro di un agire timido e rinunciatario, bensì un orchestrare la propria vicenda personale per dare il meglio di sé stesso, abbinando la crescita personale a quella degli altri.

8 marzo 2014

LA JOIE DE VIVRE E L'ACCIDIA

Martin Schlag, Professore Associato di Teologia Morale, Facoltà di Teologia, Pontificia Università della Santa Croce

Nella vita di Marco si è riscontrato un elemento di disordine non facilmente inquadrabile, una forza negativa che risucchia le risorse interiori e comporta un abbandono della lotta per affrontare sfide importanti.
La gioia di vivere non è una sensazione o un'emozione, è uno stato generale di soddisfazione non autoreferenziale: la vera gioia deve fare scaturire in noi la forza o almeno l'ispirazione per portare a compimento opere importanti in collaborazione con gli altri.

5 aprile 2014

L'AMICIZIA

Francesco Limone, Head of ELIS Corporate School

Nella vita di Marco non trova spazio il rapporto dovuto con gli altri e l'amicizia, che rende positivamente anche in termini di miglioramento dell'ambiente di lavoro e aumenta il "conto corrente emozionale" nei diversi ambiti della nostra attività. Questa concezione dell'amicizia implica preoccupazione per il bene degli altri e ripaga soltanto quando l'investimento si fa "a fondo perduto".